

Giovanni Berlinguer: «Giusto fare il nuovo prontuario, ma non prendendo tutti alla sprovvista in questo modo»

«Troppe sofferenze dopo l'ultima riforma dei farmaci»

Una riforma tutto sommato apprezzabile nei principi, ma applicata «senza alcuna considerazione delle sofferenze immediate che avrebbe provocato».

PIETRO STRAMBA-BADIALE

ROMA Malati che si fanno «sponsorzare» da un'azienda farmaceutica perché non possono permettersi le medicine di cui hanno bisogno.

mentazioni o quando si ritiene che la malattia sia di origine psicosomatica. Giudizio positivo, insomma, sull'impostazione della «farmarivoluzione», ma non sui suoi contenuti.

C'è però chi contesta la fascia B sostenendo che è un compromesso politico, che un farmaco o è efficace, e allora dev'essere gratuito, oppure non è efficace.

In generale l'autotutela della salute è un processo da favorire perché uno dei fenomeni più preoccupanti è la medicalizzazione della vita che non significa intervento medico appropriato o uso di un farmaco appropriato.

Licio Gelli Archiviata querela all'Unità

ROMA Il Gip di Roma Claudio D'Angelo ha archiviato la querela di Licio Gelli nei confronti di Piero Benassar, Giorgio Sgheri e il direttore dell'Unità Walter Veltroni.

Farmacaos Accattone per comperare le medicine

NAPOLI Per acquistare i farmaci necessari alla moglie - affetta da gravi problemi vascolari alle gambe - ora inseriti nella fascia C, a volte è costretto a chiedere l'elemosina davanti alle chiese.



Archivio Unità



Aboliamo ticket ed esenzioni per fasce d'età. Meglio i controlli sulle prescrizioni

Il problema è di controllo delle prescrizioni: al momento si ha un'informazione e al senso di responsabilità dei cittadini e dei medici colpendo in ambedue i campi duramente gli abusi perché il costo diretto degli accertamenti e della riscossione dei ticket il costo indiretto del tempo perduto e il costo vitale delle angherie e delle sofferenze che subiscono i malati per questo sistema sono molto superiori ai pochi miliardi che se ne ricavavano.

La depressione è un sintomo non una malattia.

Cara Unità, giovedì 27 gennaio scorso Luigi Cancrini in «Polemiche» - Piero Angela che sbaglia! - nella pagina che ha dedicato ai bambini depressi polemizza con Angela appunto per la sua «Serata Quark» sulla depressione a cui ero invitata.

Un giornale per le figlie di Saffo. Esce a Milano «Towanda!», periodico lesbico

SOFIA BASSO

MILANO È un po' come baciarsi per strada mano nella mano donna con donna. Fare un giornale lesbico per le giovani figlie di Saffo vuol dire appunto affermare il loro diritto alla visibilità.

Sono più di trecento nella saletta quasi buia della discoteca Plastic riservata alle donne a festeggiare il numero zero del giornale. Quasi tutte sotto i trent'anni. Quelle più grandi spiegano fanno fatica a uscire allo scoperto ma a loro va la gratitudine delle più giovani.

dichiarano il loro lesbismo senza timori un buon 50% ancora fatica ad ammetterlo come ha dimostrato un sondaggio svolto in locali per sole donne. Ecco il perché della sottostima che indica in tre milioni le lesbiche italiane.

LETTERE

«La Cuf condanna alla "leishmaniosi" persone e cani»

Cara Unità, siamo due medici cinofili proprietari di alcuni cani boxer e in seguito alla pubblicazione dell'elenco dei farmaci elaborato dalla Cuf ci siamo posti un interrogativo drammatico per noi e penso anche per tutti coloro che possiedono e amano un cane il «glucantim» unico farmaco veramente efficace nella terapia della «leishmaniosi».

pressione nel rotica) o più raramente a ragioni ancora oggi non conosciute (depressione psicologica) eventualmente alterandosi in questi ultimi casi a fasi maniacali.

P. Sommaruga assolto dalla disciplina Fci

Cara direttore, con riferimento all'articolo «L'ex pistard accusa» Dopina insabbiato» apparso il 1° febbraio scorso alla pagina 12 del giornale da lei diretto e contenente tra l'altro le dichiarazioni rese alla commissione antidoping da Stefano Vidi già ciclista della S.C.G. Gerbi 1910 in merito a presunti tentativi di doping posti in atto da Pierangelo Sommaruga.

La depressione è un sintomo non una malattia.

Cara Unità, giovedì 27 gennaio scorso Luigi Cancrini in «Polemiche» - Piero Angela che sbaglia! - nella pagina che ha dedicato ai bambini depressi polemizza con Angela appunto per la sua «Serata Quark» sulla depressione a cui ero invitata.

Scrivete lettere brevi, che possibilmente non superino le 30 righe (sia dattiloscritte che a penna), indicando con chiarezza nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico (quelle che non il contreranno non saranno pubblicate).

Il problema è di controllo delle prescrizioni: al momento si ha un'informazione e al senso di responsabilità dei cittadini e dei medici colpendo in ambedue i campi duramente gli abusi perché il costo diretto degli accertamenti e della riscossione dei ticket il costo indiretto del tempo perduto e il costo vitale delle angherie e delle sofferenze che subiscono i malati per questo sistema sono molto superiori ai pochi miliardi che se ne ricavavano.

L'idea con cui Serena Zoli non si confronta è quella per cui la depressione è un sintomo non una malattia. Come la febbre che può dipendere da un'infezione da un colpo di calore o da una neoplasia, essa può riferirsi ad un lutto (depressione reattiva) ad una serie di circostanze personali sfavorevoli (de